

L'Acc corre sui mercati ma le banche "frenano"

BORGO VALBELLUNA

Una salita che sembra non finire mai per il salvataggio Acc. Mentre la Commissione europea sembra sempre più orientata a non autorizzare gli aiuti di Stato (attraverso la legge Prodi-bis) definendo "prodotti banali" i compressori per la refrigerazione domestica, anche l'alternativa di finanziamento trovata con la misura del Governo "Garanzia Italia", destinata a sanare le ferite inflitte dalla crisi innescata dal misure restrittivi anti-covid, lancia i primi messaggi negativi. Le banche che dovrebbero emettere un prestito di 15 milioni di euro, garantito al 90 per cento dalla Sace (società della Cassa depositi e prestiti), sembrano intenzionate a ritirarsi dopo l'avvio delle prime trattative. Segnali negativi che stanno mettendo in allarme il commissario straordinario Maurizio Castro, gli oltre 300 operai e le forze sindacali, anche perché la gestione commissariale ha portato ad un aumento di produzione del 38% rispetto all'anno precedente, mostrando una vitalità che merita sostegno al fine di completare il disegno finale di costituire una società partecipata al 70% dallo Stato che inglobi Acc ed ex Embraco di Torino (altri 400 dipendenti). Una fusione nel settore del freddo che viene vista con un asse industriale strategico per il Paese.

«Tutto questo - spiega una nota del segretario della **Fiom-Cgil**, Stefano Bona - senza aver mai ricevuto un euro di aiuto esterno! Solo con le nostre forze, intelligenze, capacità, sacrificio e spirito di dedizione. Ora siamo però ad uno snodo cruciale, la Commissione europea sembra orientata a non soccorrere Acc negando l'autorizzazione agli aiuti di stato arrivando a definire trivial products (prodotti banali) i nostri compressori, siamo invece fermamente convinti che l'indipendenza dell'intera refrigerazione europea, uno dei fattori chiave del Pil continentale e della sua competitività, dipende dall'esistenza di un produttore come Acc, non capendo i burocrati

europei che dietro prodotti apparentemente banali come il compressore ci sono universi tecnologici e produttivi straordinariamente sofisticati e complessi. Il compressore è banale come lo pneumatico, come il freno, come i fanali di un'auto: il compressore è quindi alta tecnologia! Guai a noi tutti se passasse l'idea che Acc fa "roba vecchia". Ora che il Governo ha scelto di fornire la garanzia pubblica (non a caso Garanzia Italia) predisposta dal decreto liquidità ad Acc, sarebbe gravissimo ed inspiegabile che per un ragionamento simile a quello dei burocrati europei le banche che sono chiamate a sostenere il progetto si sottraessero con risibili pretesti, come la differenza tra il 100% della garanzia della Prodi-bis e quella del 90% del decreto liquidità».

Lauredana Marsiglia

© riproduzione riservata

